



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

16ª Seduta pubblica – Martedì 20 aprile 2021

Deliberazione n. 27

OGGETTO: *MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PICCININI RELATIVA A “CHE AI FINI DELLA CONCESSIONE DEI CREDITI DI IMPOSTA, CHI HA IN ESSERE UN AFFITTO DI AZIENDA E/O UN CONTRATTO DI SERVIZI A PRESTAZIONI COMPLESSE OTTENGA IL MEDESIMO TRATTAMENTO DI CHI HA IN ESSERE UNA LOCAZIONE NON ABITATIVA E/O UN CONTRATTO DI LEASING”.*
(Mozione n. 56)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- i vari DPCM emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per cercare di arginare il diffondersi della Pandemia da Covid 19, hanno fortemente limitato e/o impedito l'esercizio del diritto di impresa con orari di apertura ridotti e/o con chiusure forzate per i vari esercizi (BAR, RISTORANTI, ecc. ecc.);
- tra le varie misure agevolative introdotte per contemperare i danni economici subiti dalle imprese per le limitazioni contenute nei vari DPCM rientra il cosiddetto “bonus canoni di locazione” riconosciuto ai soggetti che utilizzano immobili non abitativi per l'esercizio dell'attività di impresa;
- le norme di riferimento del “bonus locazioni” sono l'articolo 28 del decreto legge 34/2020 (Decreto Rilancio), articolo 77 del decreto legge 104/2020 (Decreto Agosto), articoli 8, 8 bis e 13 duodecies del decreto legge 137/2020 (Decreto Ristori), articolo 1 commi 602 e 603 della legge 178/2020 (Legge di Bilancio 2021);
- le varie norme sopra richiamate e relative al “bonus locazioni” contengono una importante anomalia; infatti, agli imprenditori che hanno in essere delle locazioni ad uso non abitativo/leasing è stato concesso un credito di imposta del 60% del totale dei canoni di locazione pagati, mentre a chi ha in essere un contratto di affitto di azienda/contratto di servizi a prestazioni complesse è stato concesso un credito di imposta del 30% dei canoni di affitto pagati (eccezion fatta per l'affitto di azienda di strutture turistico-ricettive per il quale è stato previsto un credito di imposta del 50% (se in presenza di 2 contratti di cui uno relativo alla locazione ed uno relativo all'affitto di azienda));

EVIDENZIATO che la sopra citata disparità di trattamento è gravemente lesiva ed iniqua per una parte della imprenditoria italiana, in quanto soggetti che esercitano la

medesima attività di altri sono penalizzati solo per aver scelto di utilizzare strumenti contrattuali diversi per avere la disponibilità dei beni e degli strumenti necessari all'esercizio dell'attività di impresa;

CONSIDERATO che questa disparità di trattamento è in aperto contrasto con il dettato costituzionale di cui all'articolo 35 "la Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni";

tutto ciò premesso,

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a intervenire presso il Governo della Repubblica affinché, in sede di redazione ed emanazione del nuovo Decreto Legge elaborato per contrastare la crisi economica derivante dalla Pandemia da Covid 19, ai fini della concessione dei crediti di imposta, chi ha in essere un affitto di azienda e/o un contratto di servizi a prestazioni complesse ottenga il medesimo trattamento di chi ha in essere una locazione non abitativa e/o un contratto di leasing.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 45
Voti favorevoli	n. 36
Astenuti	n. 9

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Alessandra Sponda

IL PRESIDENTE
f.to Roberto Ciambetti